



AGENS

Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi

Roma, 12 gennaio 2024
Prot. n. 008/24/H.19.

Alle Aziende associate

L o r o S e d i

OGGETTO: Legge 30 dicembre 2023 n. 213 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.

Si informano le associate che sulla Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2023, n. 303 è stata pubblicata la [legge in oggetto](#), in vigore dal 1° gennaio 2024.

Il provvedimento è composto da due Sezioni, VII Allegati, Tabelle A e B, Quadri generali riassuntivi, Stati di previsione. All'interno di questi ultimi, la Tabella 10 riguarda il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (v. *infra*).

La Sezione I reca "Misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmatici" e comprende l'articolo 1 che si compone di 561 commi;

La Sezione II reca "Approvazione degli stati di previsione" e comprende gli articoli da 2 a 21.

Si segnalano di seguito le principali misure di interesse trasportistico.

➤ **MISURE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE E DEGLI INVESTIMENTI**

Credito di imposta per investimenti nella Zes unica del Mezzogiorno (articolo 1, comma 249)

Per il riconoscimento del credito di imposta per investimenti nella Zes unica del Mezzogiorno per l'anno 2024 vengono autorizzate risorse nel limite di 1.800 milioni di euro. La definizione dei criteri e delle modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta e dei relativi controlli è demandata ad un decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Contratti di sviluppo (articolo 1, commi 253-255)

Per il finanziamento dei contratti di sviluppo relativi ai programmi di sviluppo industriale è autorizzata la spesa di 190 milioni per l'anno 2024, di 310 milioni per l'anno 2025 e di 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2030. Il Ministero



delle imprese e del Made in Italy può impartire ad INVITALIA, soggetto gestore della misura, direttive specifiche per l'utilizzo delle risorse.

Nuova Sabatini (articolo 1, comma 256)

Si incrementa di 100 milioni di euro per l'anno 2024 l'autorizzazione di spesa relativa alla "Nuova Sabatini", misura di sostegno agli investimenti in beni strumentali da parte di micro, piccole e medie imprese, di cui all'articolo 2 del n. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla L n. 98/2013.

Fondo per la crescita sostenibile (articolo 1, comma 257)

La dotazione del Fondo all'articolo 23 del DL n. 83/2012, convertito con modificazioni dalla L n. 134/2012 è incrementata di 110 milioni per l'anno 2024 e di 220 milioni per l'anno 2025.

“Garanzia green SACE” (articolo 1, comma 269)

È prorogata al 2024 l'operatività della garanzia SACE per progetti economicamente sostenibili (cd. “Garanzia green SACE”); per tale anno il reperimento della copertura finanziaria delle garanzie avverrà attraverso l'impiego delle risorse residue disponibili al 31 dicembre 2023 sul conto corrente di tesoreria relativo al Fondo Green New Deal (si rammenta che tale Fondo, che ha finanziato lo strumento di sostegno qui in commento, recava un'autorizzazione di spesa limitata all'anno 2023). L'impegno massimo assumibile dalla SACE S.p.A. è pari a 3 miliardi di euro. Le garanzie sono concesse in misura non eccedente il 50%, ove rilasciate in relazione a fidejussioni, garanzie e altri impegni di firma, che le imprese sono tenute a prestare per l'esecuzione di appalti pubblici e l'erogazione degli anticipi contrattuali ai sensi della normativa di settore.

➤ LAVORI PUBBLICI

La legge di Bilancio prevede numerosi interventi in materia di infrastrutture e lavori pubblici. Nel rinviare al testo integrale del provvedimento per informazioni di dettaglio, si segnalano di seguito le seguenti disposizioni.

Progettazione di opere pubbliche (articolo 1, comma 70)

La disposizione rende permanente la possibilità di avviare le procedure di affidamento della progettazione di opere pubbliche anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione.

**Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (articolo 1, comma 304)**

L'operatività del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (di cui all'articolo 7, comma 1, del n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L n. 120/2020), ulteriormente incrementato con una dotazione di 700 milioni di euro per l'anno 2024 e di 100 milioni di euro per l'anno 2025, che costituisce limite massimo di spesa, è prorogata fino al 31 dicembre 2024.

➤ TRASPORTI E INFRASTRUTTURE

Si indicano di seguito i principali interventi di interesse in tema di trasporti previsti dalla Sezione I.

Funivia di Savona (articolo 1, commi 276 e 277/Allegato V)

Sono introdotte semplificazioni nelle procedure per la realizzazione degli interventi urgenti di ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario di Savona in concessione alla società Funivie S.p.a ed è autorizzata una spesa di 265.400 euro per il 2024 per l'Impianto funiviario di Savona.

Metropolitana di Milano (comma 277, Allegato V)

È prevista l'autorizzazione di spesa, per gli anni 2024 e 2025, nonché per gli anni dal 2026 al 2038, per coprire gli oneri del rimborso dei prestiti relativi alla realizzazione delle linee metropolitane M4-M5 di Milano.

Infrastrutture ferroviarie (articolo 1, commi 278 e 279)

In materia di finanziamenti di opere infrastrutturali relative alla rete ferroviaria, è previsto che le somme a titolo di maggiori oneri per la realizzazione degli interventi del PNRR di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, siano corrisposte al contraente generale anche nei casi relativi alle varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante; si autorizza inoltre una spesa complessiva di 825 milioni di euro, di cui 250 milioni per l'anno 2024, 300 milioni per l'anno 2025, 100 milioni per l'anno 2026 e 175 milioni per l'anno 2027, che sono recepite nel prossimo aggiornamento del contratto di programma, parte investimenti, sottoscritto con Rete ferroviaria italiana Spa .

Linea ferroviaria adriatica (articolo 1, comma 280)

Per accelerare la realizzazione degli interventi di potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria adriatica, si prevede che con DPCM, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,



da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, venga nominato un Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione degli interventi

Ferrovia centrale umbra (articolo 1, comma 285)

La misura assegna un finanziamento di 100 milioni di euro complessivi alla Ferrovia centrale umbra, metà sul 2025 e metà sul 2026.

Per quanto riguarda la Sezione II della legge si segnala che:

Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e disposizioni relative (articolo 11)

La disposizione autorizza l'impegno e il pagamento delle spese Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'anno finanziario 2024, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 10).

Per completezza si segnalano anche i seguenti documenti relativi alle competenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- [Stato di previsione – Tabella 10](#) – Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che contiene la ripartizione per unità di voto;
- [Ripartizione in capitoli](#) – prevista dal decreto MEF del 29 dicembre 2023 (Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, pubblicato nella [GU Serie Generale n.303 del 30-12-2023 - Suppl. Ordinario n. 41](#)).

➤ **MISURE SOCIALI**

Social card (articolo 1, commi 2-6)

È disposto il rifinanziamento, per l'anno 2024, del Fondo di cui all'articolo 1, comma 450, della L n. 197/2022 destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità e di carburanti ed abbonamenti a mezzi di trasporto pubblico, già istituito presso il MASAF - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - per ulteriori 600 milioni di euro e l'autorizzazione di spesa, rifinanziata anche per il 2024 con 2.231.000 euro, a valere sulle risorse del predetto Fondo, per consentire al MASAF di continuare ad avvalersi della stipula di convenzioni con concessionari di servizi pubblici ai fini dell'erogazione dei contributi.



➤ **REGIONI E ENTI LOCALI**

Fondo di solidarietà comunale (articolo 1, commi 494-501)

Le risorse del Fondo di solidarietà comunale destinate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, al potenziamento degli asili nido comunali e al potenziamento del trasporto scolastico di alunni con disabilità, vincolate al raggiungimento di specifici livelli delle prestazioni o, in mancanza, di obiettivi di servizio sono ridotte, a decorrere dall'anno 2025, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023. Tali risorse vanno a costituire la dotazione di un nuovo fondo, denominato Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi per la rimozione degli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona; si disciplina, infine, la procedura di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di servizio e dei livelli essenziali delle prestazioni da parte dei comuni beneficiari delle risorse del Fondo, nonché le conseguenze dell'inadempimento o del mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, consistenti nel commissariamento degli enti risultati inadempienti.

Risorse per investimenti regioni a statuto ordinario (articolo 1, commi 464-469)

Con la finalità di favorire gli investimenti, la norma assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti diretti nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028. La norma specifica che gli importi spettanti a ciascuna regione, indicati nella tabella allegata alla disposizione, possono essere modificati con accordo da sancire entro il 31 gennaio 2024, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Le regioni possono utilizzare i contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili.

Riservandoci di fornire eventuali ulteriori aggiornamenti, porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Fabrizio Molina